



## DECRETO DIRETTORIALE PROT. N. 6615/2026

Oggetto: Determinazione e rimodulazione delle riserve di legge applicabili alle procedure di reclutamento del personale docente a tempo determinato e a tempo indeterminato – Anno Accademico 2026/2027.

### IL DIRETTORE

**VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante “Riforma delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508” e i relativi decreti attuativi;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, “Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM” e, in particolare, l'art. 17, comma 20, il quale dispone che le riserve di posti previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 vengono calcolate da ciascuna istituzione statale applicando alla propria dotazione organica le aliquote relative ai datori di lavoro con numero di dipendenti pari all'insieme delle dotazioni organiche delle istituzioni statali;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del D.M. 180/2023, le riserve vengono applicate ai posti complessivamente messi a concorso;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, e in particolare l'art. 5, commi 4 e 5, il quale prevede che nei pubblici concorsi le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso e che, se in relazione a tale limite sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando;

**CONSIDERATO** che è necessario procedere alla determinazione dei posti oggetto di riserva per soggetti appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, all'articolo 18, comma 2, della medesima Legge 68/1999 e soggetti equiparati, agli articoli 1014 e 678, comma 9, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, nonché all'articolo 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74;

**PRESO ATTO** che le aliquote di cui agli articoli 1 e 18 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 si applicano alla dotazione organica complessiva dell'Istituzione, mentre le quote di cui agli articoli 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e all'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017 si applicano ai posti complessivamente messi a concorso, nel rispetto del limite massimo del 50% dei posti previsto dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994;

**VISTA** la consistenza dell'organico del Conservatorio di Musica di Catania pari a complessive n. 108 unità di personale in servizio (di cui n. 90 unità di personale docente e n. 18 unità di personale tecnico-amministrativo);

**VISTA** la nota interna dell'Ufficio Personale relativa al riscontro della dotazione organica beneficiaria di titoli di riserva di posto appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della Legge 68/1999, agli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e all'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017;

**VISTA** la programmazione delle procedure concorsuali per l'Anno Accademico 2026/2027, che prevede l'attivazione di n. 5 bandi per docenti a tempo determinato, per complessivi n. 6 posti, così ripartiti:

- Bando AFAM007 – Violoncello: n. 1 posto;
  - Bando AFAM018 – Pianoforte: n. 1 posto;
  - Bando AFAM021 – Accompagnamento pianistico: n. 2 posti;
  - Bando AFAM040 – Musicologia e storia della musica – profilo Storia della Musica: n. 1 posto;
  - Bando AFAM034 – Musica da camera vocale e strumentale: n. 1 posto;
- e n. 3 bandi distinti per docenti a tempo indeterminato, dotati di n. 1 posto singolo ciascuno;

**CONSIDERATO** che, con riferimento ai soli posti di cui alle procedure concorsuali a tempo determinato per l'a.a. 2026/2027 (complessivi n. 6 posti), le percentuali di riserva direttamente riferite ai posti a concorso sono:

- 30% dei posti a concorso ai sensi degli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010;
- 15% dei posti a concorso ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017;

**CONSIDERATO** che, sui predetti 6 posti a tempo determinato, la somma teorica dei posti da riservare in applicazione delle disposizioni di cui sopra è pari a n. 2,7 posti (30% di 6 = 1,8; 15% di 6 = 0,9), valore comunque inferiore al limite massimo del 50% dei posti complessivamente messi a concorso (pari a n. 3 posti su 6) previsto dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994, sicché non si rende necessaria alcuna riduzione proporzionale delle aliquote di legge;

**RICHIAMATA** la Nota metodologica relativa al calcolo delle quote da destinare a riserva (Allegato A)";

**RITENUTO** pertanto di dover definire i criteri tecnici d'istituto per l'applicazione delle riserve di legge alle procedure concorsuali a tempo determinato e a tempo indeterminato bandite per l'a.a. 2026/2027,

## DECRETA

### **Articolo 1 – Criteri generali di applicazione delle riserve**

1. Le riserve di posti previste dall'articolo 1 e dall'articolo 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68 sono calcolate sulla complessiva dotazione organica del Conservatorio di Musica di Catania, ai sensi dell'art. 17, comma 20, del D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, verificando periodicamente il grado di copertura delle aliquote del 7% e dell'1% sul totale dei dipendenti in servizio.
2. Le riserve di cui agli articoli 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (30% dei posti a concorso) e di cui all'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 (15% dei posti a concorso), come modificato, si applicano ai posti complessivamente messi a concorso nelle procedure di reclutamento del personale docente a tempo determinato e a tempo indeterminato dell'a.a. 2026/2027, nel rispetto del limite massimo del 50% dei posti previsto dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.
3. L'eventuale destinazione di posti a favore delle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 nell'ambito delle procedure concorsuali bandite per l'a.a. 2026/2027 avviene in coerenza con il grado di copertura degli obblighi di cui al comma 1 e nel rispetto del limite complessivo del 50% delle riserve di posto su ciascun concorso, di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/1994.

### **Articolo 2 – Applicazione delle riserve alle procedure a Tempo Determinato**

1. Nelle procedure volte alla costituzione o all'aggiornamento delle graduatorie d'istituto finalizzate al conferimento di contratti a tempo determinato ai sensi del D.P.R. 83/2024, per l'a.a. 2026/2027 risultano complessivamente banditi n. 6 posti di personale docente, ripartiti come segue:
  - AFAM007 – Violoncello: n. 1 posto;
  - AFAM018 – Pianoforte: n. 1 posto;
  - AFAM021 – Accompagnamento pianistico: n. 2 posti;
  - AFAM040 – Musicologia e storia della musica – profilo Storia della Musica: n. 1 posto;
  - AFAM034 – Musica da camera vocale e strumentale: n. 1 posto.
2. In applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e dell'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, sui complessivi n. 6 posti a tempo determinato banditi per l'a.a. 2026/2027 sono riservati:
  - n. 1 (uno) posto, nell'ambito del bando AFAM021 – Accompagnamento pianistico, a favore dei soggetti di cui agli articoli 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010;
  - n. 1 (uno) posto, nell'ambito del bando AFAM034 – Musica da Camera strumentale e vocale a favore dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come modificato.
3. Il totale dei posti riservati ai sensi del comma 2 ammonta a n. 2 posti su 6 complessivi, corrispondente al 33,33% dei posti messi a concorso, e risulta pertanto inferiore al limite massimo del 50% previsto dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994.
4. Per tutti gli altri bandi a tempo determinato (AFAM007, AFAM018, AFAM040) non è prevista, nell'a.a. 2026/2027, l'assegnazione di posti riservati ai sensi delle disposizioni di cui al comma 2, fermo restando l'ordinario svolgimento delle procedure secondo l'ordine di merito generale.
5. Le eventuali frazioni residue derivanti dall'applicazione delle percentuali di cui al comma 2, che non diano luogo nell'a.a. 2026/2027 all'assegnazione di ulteriori posti riservati per

manca del superamento dell'unità intera, sono registrate dall'Istituzione e computate in aumento ai fini delle successive procedure concorsuali del medesimo canale di reclutamento a tempo determinato.

### **Articolo 3 – Applicazione delle riserve alle procedure a Tempo Indeterminato**

1. Nelle procedure concorsuali preposte all'immissione in ruolo su cattedre d'organico a tempo indeterminato per l'a.a. 2026/2027 sono banditi n. 3 posti, ciascuno relativo a un distinto concorso a posto singolo.
2. Per tali procedure, le riserve di cui agli articoli 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e di cui all'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017 si applicano al complesso dei n. 3 posti banditi a tempo indeterminato, fermo restando:
  - che le frazioni di posto maturate per effetto delle predette aliquote si accumulano esclusivamente all'interno del canale di reclutamento a tempo indeterminato, distinto dal canale delle graduatorie d'istituto per le supplenze;
  - che, qualora nell'ambito dell'a.a. 2026/2027 le frazioni maturate non determinino il superamento dell'unità intera, nessun posto è riservato nell'ambito dei singoli bandi e i posti sono attribuiti secondo l'ordine di merito generale.
3. Le frazioni di riserva non utilizzate, maturate nell'ambito dei concorsi a tempo indeterminato banditi per l'a.a. 2026/2027 ai sensi delle disposizioni di cui al comma 2, sono registrate dall'Istituzione e computate ai fini delle successive facoltà assunzionali a tempo indeterminato, fino al raggiungimento di un'unità intera idonea a dare luogo alla riserva effettiva di un posto.
4. Resta ferma, anche per le procedure a tempo indeterminato, l'osservanza del limite massimo del 50% dei posti complessivamente messi a concorso, di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/1994, con eventuale riduzione proporzionale delle riserve di posto qualora, sulla base delle aliquote di legge e delle frazioni già maturate, tale limite dovesse risultare superato.

### **Articolo 4 – Disposizioni finali**

1. Il presente decreto definisce i criteri tecnici d'istituto per l'applicazione delle riserve di posto nelle procedure di reclutamento del personale docente a tempo determinato e a tempo indeterminato bandite per l'a.a. 2026/2027 e costituisce allegato propedeutico e vincolante a corredo dei singoli bandi di concorso e di selezione emanati dal Conservatorio di Musica di Catania.
2. Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo online dell'Istituzione, inserito sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" e contestualmente trasmesso al Portale unico del reclutamento della Pubblica Amministrazione (InPA), ai sensi della normativa vigente.

Catania, 29 luglio 2026

Il Direttore  
Prof. Giovanni Anastasio

## NOTA METODOLOGICA - ALLEGATO A

Oggetto: Approvazione della nota metodologica sui criteri di applicazione delle riserve di legge nelle procedure di reclutamento del personale docente a tempo determinato e a tempo indeterminato – a.a. 2026/2027.

### IL DIRETTORE

**VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante “Riforma delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508” e i relativi decreti attuativi;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, recante “Regolamento sulle procedure e modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM” e, in particolare, l'art. 17, comma 20, relativo alle modalità di calcolo delle riserve di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, e in particolare l'art. 5, commi 4 e 5, che disciplina il limite massimo del 50% dei posti complessivamente riservabili nei pubblici concorsi e le modalità di eventuale riduzione proporzionale;

**VISTO** il D.M. 22 novembre 2023, n. 180, ed in particolare l'art. 5, commi 4 e 5, che prevede l'applicazione delle riserve ai posti complessivamente messi a concorso nell'ambito delle procedure bandite dalle Istituzioni AFAM;

**RITENUTO** opportuno definire e formalizzare i criteri metodologici adottati dall'Istituzione per l'applicazione delle riserve di legge nelle procedure di reclutamento del personale docente a tempo determinato e a tempo indeterminato per l'a.a. 2026/2027;

### DISPONE

#### Articolo 1 – Approvazione della nota metodologica

1. È approvata la “Nota metodologica sui criteri di applicazione delle riserve di legge nelle procedure di reclutamento del personale docente a tempo determinato e a tempo indeterminato – a.a. 2026/2027”, allegata al presente decreto sotto la lettera “A”, quale parte integrante e sostanziale.
2. La nota metodologica di cui al comma 1 disciplina, in particolare:
  - a) la distinzione tra le aliquote di riserva riferite alla dotazione organica complessiva (art. 1

e art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68) e le aliquote direttamente applicabili ai posti a concorso (artt. 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40);

b) le modalità di verifica del rispetto del limite massimo del 50% dei posti complessivamente riservabili, di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, con riferimento ai blocchi omogenei di procedure concorsuali (personale docente a tempo determinato, personale docente a tempo indeterminato, ed eventuali procedure per il personale tecnico-amministrativo);

c) le motivazioni della scelta di applicare integralmente, per l'a.a. 2026/2027, le aliquote di cui agli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e all'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017 sui posti a concorso del personale docente, fino alla concorrenza del limite del 50%, nonché le modalità di monitoraggio del grado di copertura degli obblighi di cui alla Legge 68/1999 sulla dotazione organica complessiva.

3.

### **Articolo 2 – Collegamento con i decreti di programmazione e reclutamento**

1. La nota metodologica approvata con il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo tecnico-interpretativo per:
  - il decreto direttoriale di programmazione delle procedure di reclutamento del personale docente per l'a.a. 2026/2027;
  - i decreti direttoriali concernenti l'indizione dei singoli concorsi e selezioni per personale docente a tempo determinato e a tempo indeterminato per il medesimo anno accademico.
2. I decreti di indizione dei concorsi e selezioni di cui al comma 1 richiamano espressamente, nel preambolo, la nota metodologica di cui all'Allegato "A" al presente decreto.

### **Articolo 3 – Pubblicità e conservazione agli atti**

1. Il presente decreto e la relativa nota metodologica allegata "A" sono pubblicati all'Albo online dell'Istituzione e inseriti nel sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso", a corredo della documentazione relativa alla programmazione del personale per l'a.a. 2026/2027.
2. Copia del presente provvedimento e del relativo allegato è conservata agli atti dell'Ufficio Personale ed è esibibile in caso di verifiche o richieste di chiarimento da parte degli organi di controllo competenti.

Catania, 29 luglio 2026

Il Direttore  
Prof. Giovanni Anastasio